

dore; i cori e l' orchestra fanno a perfezione il loro uffizio, ned è meraviglia, se queglino hanno a capo il *Carcano*, questa l' intelligente *Ghislanzoni*: lo spettacolo, in somma, è degno di nota, e s' altro non fosse ci diede a conoscere un egregio cantante.

XV.

TEATRO GALLO A S. BENEDETTO. —

DON PASQUALE, DEL DONIZETTI (*).

E' non si può sempre ciò che si vuole. La saggezza delle nazioni ha detto, è vero: *nil difficile volenti*; ma è di questo, come di tutti gli altri proverbii, che non van presi troppo alla lettera, e spesso ammettono anche il contrario. Se non si trattasse d' altro che di volere! Il fatto è che tutti hanno al mondo la loro parte; e chi a far ridere, chi nasce a far piangere. Una cosa non è più bella dell' altra; ma ad ogni modo ciascuno dee serbare il suo posto, e secondare la propria natura. Tersite non potrebbe essere Achille, e molto meno Achille farsi Tersite.

(*) Gazzetta del 6 giugno 1860.